

Daniel Milhaud

Altamente infiammabile

a cura di Antonella Serafini

9 maggio – 7 giugno 2009

Chiostro di Sant'Agostino, Pietrasanta (LU)



Umore e sottigliezza sono la cifra distintiva dell'opera di Daniel Milhaud che nelle sue sculture fa dialogare il sacro ed il profano, la forma e la linea, l'ombra e la luce, i pieni ed i vuoti. Utilizza materiali tradizionali così come néon e plexiglas. Gioca con le regole della rappresentazione, mischiando parole e volumi, generando suspense. Dal 9 maggio al 7 giugno, nelle sale Putti e Capitolo del Chiostro di Sant'Agostino, a Pietrasanta, Milhaud presenta "Altamente infiammabile", quindici opere della sua più recente stagione creativa.

Un volo fantasioso e ironico sui mille linguaggi e le infinite contraddizioni del tempo attuale, dove tutto è dirompente ed allo stesso tempo fugace. Sotto la spinta dell'immaginazione e le inflessioni del desiderio, le forme si snodano serpeggiando, ruotano, si girano e rigirano in un disordine sapientemente costruito. Milhaud rappresenta il presente descrivendone, attraverso le sue opere, ogni suo movimento. La linea prende corpo o diventa lettera, s'illumina o si traduce in simboli e messaggi. Costante è il dialogo tra la pittura ed il volume, in un gioco che guarda sempre all'esito tridimensionale. Il carattere peculiare sta nella mobilità, una vivacità quasi impaziente. Le forme assemblate cercano un'animazione. Malgrado la minuzia dell'investigazione alla quale la sua opera obbliga lo spettatore, la percezione è immediata. Solo ad un secondo sguardo la struttura si rivela nel dettaglio consentendo di cogliere le opposizioni ed i paradossi che la compongono. La leggerezza dei materiali si ritrova nel carattere frizzante dell'opera, spontanea, fresca come un motto di spirito.

Nella sua espressione artistica Milhaud si avvale dei più disparati materiali: carta, cartone, poliestere, resina, neon, gesso, filo di ferro. Dagli anni Ottanta frequenta Pietrasanta per lavorare il marmo. Nelle infinite espressioni della sua creatività, anche la pietra declina le sue suggestioni. Non a caso fanno parte della ricca vetrina espositiva, quale omaggio all'intenso legame instaurato con la città, anche alcune opere in marmo, realizzate nel 2008.

L'originale allestimento delle sale espositive dell'antico Chiostro di Sant'Agostino sarà curato dall'architetto Giulio Lazzotti.

Cenni biografici

Daniel Milhaud è nato in Francia nel 1930. Compie gli studi negli Stati Uniti dove la sua famiglia si è rifugiata durante la guerra, poi in Austria e in Francia dove torna a risiedere e lavora da oltre cinquant'anni. A partire dagli anni Ottanta si reca frequentemente in Italia, a Pietrasanta, per lavorare il marmo. Vi soggiorna più e più volte e oggi divide il suo tempo tra Parigi e Pietrasanta. La sua opera è varia e multiforme, si avvale di materiali diversi che vanno dal marmo al gesso, dal neon alla carta, al legno. Daniel Milhaud ha esposto le sue sculture e i suoi disegni in numerose gallerie e centri d'arte, in Francia e all'estero. Di grande successo la recente personale ospitata a Montbéliard, a l'Hotel de Sponeck. Sue opere fanno parte di prestigiose collezioni internazionali.

Mostra:	Altamente infiammabile
Artisti:	Daniel Milhaud
Date esposizione:	9 maggio – 7 giugno 2009
Luogo:	Chiostro di Sant'Agostino, Pietrasanta (LU)
Orario apertura:	dal mar. al ven. 16-20, sab., dom. e festivi 10.30-12.30 e 16-20
Ingresso:	libero

Alessia Lupoli - Ufficio Stampa
Assessorato alla Cultura
Comune di Pietrasanta
tel. 0584/795381; fax 0584/795588
e-mail: cultura@comune.pietrasanta.lu.it
www.museodeibozzetti.it